

Dibattito in consiglio comunale. Con il porta a porta cala il conferimento in discarica, ma cresce il costo della raccolta

# Rifiuti, calano i costi di smaltimento

*“L'idea è di un impianto per smaltire l'organico, ma è necessario aumentare la qualità dell'umido”*

**Cuneo** - “Nessun errore nel calcolo della tariffa delle bollette della Tari. Il nostro Comune è in regola, nessun errore nella determinazione della quota variabile e nessuna bolletta gonfiata - lo ha ribadito il vicesindaco Patrizia Manassero in Consiglio Comunale, in risposta all'interpellanza dei consiglieri 5 Stelle, Manuele Isoardi e Silvia Maria Cina -. Agli sportelli non sono arrivate più di una decina di telefonate di richiesta informazioni e questo è segno di fiducia dei cittadini”.

Patrizia Manassero ha precisato poi che la Tari va a coprire il totale delle spese sostenute dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti.

Di rifiuti si è parlato anche nell'interpellanza di Massimo Garnero (Forza Italia), che ha chiesto delucidazioni sul sistema di smaltimento in seguito al passaggio al porta a porta. “Vorrei sapere se il costo della gestione dei rifiuti sia diminuito, così come dovrebbero essere diminuite anche le imposte per i cittadini” ha chiesto Garnero.

“Per illustrare nel dettaglio il sistema faremo una commissione consiliare - ha risposto l'assessore all'Ambiente Davide Dalmaso - Posso iniziare a dire che con il porta a porta è diminuito del 50% il rifiuto indifferenziato e quindi conferiamo molto meno in discarica, incidendo posi-



**Cuneo - Dibattito in consiglio comunale.**

tivamente sulla problematica ambientale. Con l'Acsr, l'azienda cuneese per lo smaltimento dei rifiuti, stiamo lavorando per capire se l'implan-

to può essere ancora più efficiente, anche se lo è già molto. L'idea è creare un nuovo impianto per lo smaltimento dell'organico, che permetta

la creazione di biogas, ma per farlo è necessario aumentare la qualità dell'umido che conferiamo”. L'assessore ha spiegato come i costi di smaltimento prima del porta a porta si aggirassero sui 2,7 milioni di euro, mentre ora sono scesi a 2 milioni. “Il servizio porta a porta costa però di più, il 15% solo per la raccolta. Nessuno ha mai sostenuto che sarebbero diminuite le bollette: il porta a porta è stato dettato da esigenze ambientali. Lavoriamo in questa direzione, ma non è automatico, anzi. Quest'anno ci assisteremo sui costi dello scorso anno e in futuro vedremo cosa riusciremo a fare”.

**Sara Comba**